

# **MINISTERO DELLA DIFESA**

## **DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE**

**IL VICE DIRETTORE GENERALE**

**DI CONCERTO CON**

**IL VICE COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO**

- VISTO** l'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento militare”, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante la “Direttiva tecnica riguardante i criteri per delinearne il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento delle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2;
- VISTA** la Direttiva Tecnica, datata 9 febbraio 2016, dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2018, recante, fra l’altro, disposizioni per il reclutamento degli Ufficiali in servizio permanente dell’Esercito, della Marina militare e dell’Aeronautica militare, emanato ai sensi dell’articolo 647 del sopraindicato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTO** il Decreto Interdirigenziale n. M\_D GMIL REG2020 0462530 del 30 novembre 2020 con il quale è stato indetto un bando di concorso per il reclutamento di complessivi 61 Guardiamarina dei ruoli speciali dei vari corpi della Marina Militare;
- VISTA** la lettera dello Stato Maggiore della Marina n. M\_D MSTAT0050028 dell’11 giugno 2021 con la quale è stata chiesta una variante al sopracitato Decreto Interdirigenziale ed in particolare all’ articolo 11 comma 7;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei trasporti n. 1279/2019 del 26 novembre 2019 con il quale all'Amm. Isp. (CP) Antonio BASILE, quale Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, è stata conferita, tra l'altro, la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia, tra le altre, di provvedimenti modificativi del bando di concorso;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M\_D GMIL REG2021 0074136 del 17 febbraio 2021 ai sensi del quale con il quale al Gen. D. Lorenzo SANTELLA, è stata conferita, tra l'altro, la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia, tra le altre, di provvedimenti modificativi del bando di concorso,

## **D E C R E T A**

Il comma 7 dell'articolo 11 del Decreto Interdirigenziale n. M\_D GMIL REG2020 0462530 del 30 novembre 2020, è così modificato:

“7. Sulla scorta del vigente “Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare” di cui all'art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e della vigente direttiva applicativa emanata con decreto ministeriale 4 giugno 2014, la commissione di cui al precedente art. 8 comma 1, lettera b) dovrà accertare il possesso dei seguenti specifici requisiti:

- a) apparato visivo: funzionalità visiva uguale o superiore a 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione. Campo visivo e motilità oculare normali. Senso cromatico normale alle matassine colorate;
- b) apparato uditivo, nei confronti dei soli concorrenti in congedo: la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale con P.P.T. compresa entro il 20%. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati secondo quanto previsto dalla predetta direttiva tecnica emanata con decreto ministeriale 4 giugno 2014.”.

Il presente Decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Generale di Divisione  
Lorenzo SANTELLA

Ammiraglio Ispettore  
Antonio BASILE